VARIANTE GENERALE

# P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**COMUNE DI BRESCIA** - *Assessorato all' Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile - Area Pianificazione urbana e Mobilità - Settore Urbanistica*


SINDACO — Dott. Emilio Del Bono

ASSESSORE — Prof. Ing. Michela Tiboni

DIRIGENTE — Arch. Giampiero Ribolla

UFFICIO DI PIANO — Ing. Claudio Bresciani; Arch. Alessandro Ferri; Arch. Fabio gerosi; Pian. Simona Kaur; Pian. Simonetta Nappi; Geom. Emanuela Vicardi

CONSULENTI — Arch. Alessandro Benevolo; Arch. Stefano Bigi; Arch. Claudia Bocchi; Ing. Maria Farnagalli; Arch. Alessandro Franzoni; Arch. Alessandro Marchetti


ADOZIONE — Delibera n. 228/70839 P.G. del 28.07.2015

APPROVAZIONE — Delibera n. 2104/673 P.G. del 09.02.2016

Elaborato modificato a seguito di accoglimento delle controdeduzioni alle deliberazioni:
- D.G.C. n.46 del 27/02/2018

PIANO DELLE REGOLE

PR04a SUD

## ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO

Estensione

Scala — 1:10.000

Data — FEBBRAIO 2016

### *Riferimento Tavola PR04a*

### ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO NATURALE

**Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico**

- Sovrallluvionamenti
- Scarpata fluviale
- Scarpata morfologica naturale
- Scarpata paleosuperficie
- Arginature
- Fontanili
- Doline
- Grotte
- Paleoalveo
- GI, GZ, GO, Geositi (rif. Tavola di sintesi degli aspetti geologici e idrogeologici - DG03)
- Punti di sella
- Ripiani sommitali
- Reticolo Idrico Principale (Fiume Mella, Garza, Mandolossa-Canale)
- Reticolo Idrico Minore

**Parchi Locali di Interesse Sovracomunale**

- PLIS *si rimanda alla tavole DG01 Rete verde*

**Ambiti ed elementi di pregio**

- Ambito di elevato valore paesistico (P.T.R. art. 17)
- Bosco ai sensi di legge
- Radure sotto i 2000 mq
- Prati pascolo
- Radure sopra i 2000 mq
- Macchie boscate
- Zone pedecollinari naturali

### ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO O SEMIANTROPICO

**Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico**

- Scarpata morfologica artificiale
- Sistema delle acque di cava
- Sistema delle acque e reticolato manutenti

**Elementi e componenti di interesse agricolo**

- Colture legnose: olivet, frutteti, vigneti,
- Broli
- Prato arborato
- Zone pedecollinari agricole
- Filari alberati
- Siepi

### ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO

**Elementi architettonici di interesse storico e paesaggistico**

- Edifici storici
- Giardino, parco storico
- Alberi monumentali
- Filari alberati
- Siepi

**Tracce di cultura materiale**

- Fontana, monumento civile
- Recinzione, muro storico
- Muro di contenimento, terrazzamento

**Infrastrutturazione del territorio**

- Tracciato stradale storico principale
- Tracciato linea ferroviaria, con stazione e manufatti ferroviari
- Sentieri

### *Riferimento Tavola PR04b*

### ELEMENTI E COMPONENTI IDENTIFICATIVE E PERCETTIVE DEL PAESAGGIO

**Grandi aree omogenee**

- Aree di valenza ecologica ed ambientale del territorio fisico-naturale, agricolo
- Grandi ambiti boschivi
- Elementi areali di pregio

**Elementi visivi della morfologia**

- Zone pedecollinari
- Crinali principali e secondari
- Ripiani sommitali
- Punti di sella
- Filari, siepi e alberi monumentali

**Percorsi di fruizione paesaggistica ed interesse turistico**

- Piste Ciclabili
- Percorsi panoramici
- Visuali sensibili e punti panoramici
- Tracciati guida paesaggistici (P.T.R. - Piano Paesaggistico, N.T.A., art. 26, comma 10 - Tracciati: , comma 8 - Strade):
  - n. 26 Sentiero delle Tre Valli, Cinelli
  - n. 27 Barcone Brescia Iseo-Edolo
  - n. 32 Balcone di Lombardia
  - n. 33 Ciclovia dei laghi Lombardi
  - n. 44 Ciclovia
  - n. 47 La via del Carlo Romano
  - n. 35 strada del Monte Maddalena
- Autostrada
- Ferrovia
- Tangenziale
- Viabilità urbana di particolare rilevanza paesistica

**ELEMENTI E COMPONENTI DI CRITICITA' E DEGRADO DEL PAESAGGIO**

**Aree interessate da attività estrattive anche dismesse e da discariche**

- ATE n. — Aree cave attive
- Aree cave dismesse
- Aree cave coperte o rinaturalizzate
- Discariche

**Aree degradate o soggette ad usi diversi**

- Aree dismesse
- Edificato sparso
- Fraingia destrutturata
- Nuclei storici: perdita di identità
- Zone a rischio di conurbazione
- Frange urbane

**Elementi di rilevanza paesaggistica**

- Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori fisico-ambientali e/o storico-culturali che ne determinano le qualità d'insieme. *Tali ambiti svolgono un ruolo essenziale per la riconoscibilità del sistema dei beni storico-culturali e delle permanenze insediative, nonché per la tutela e valorizzazione di quadri paesistici di elevata significatività.*
- Luoghi dell'identità: Monte Maddalena, il Castello, piazza della Loggia e piazza della Vittoria.
- Aree agricole di valenza paesistica
- Contesti di rilevanza storico-testimoniale (*ambiti della riconoscibilità di luoghi storici*)
- Luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali (land marks)
- Visibilità totale
- Visibilità parziale
- Visuali ottiche urbane
- Varchi

**Emergenze architettoniche**

- Edifici storici del colle Cidneo
- Edifici storici del nucleo principale
- Edifici storici dei nuclei minori, dei tessuti e isolati
- Ville e palazzi storici
- Giardini storici
- Elementi di rilevanza visiva del paesaggio urbano

**Degrado visivo**

- Nodi ferroviari e rami ferroviari secondari
- Linee elettriche
- Serre

---

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio fisico e naturale:

Il sistema idrografico naturale e artificiale, costituito dai corsi d'acqua, dai fontanili e dalle opere di superficie nonchè dalle morfologie complesse delle componenti, di decisivo quindi valore e, attività e trasformazioni, a lo spare che attenti i carattere geomorfologici, idrogeologici, idrici, ecologici (quindi ecosistemici, vegetazionali, e di percezione visiva.

Le attività di tutela e valorizzazione, pertanto, sono, sia per consolidamento delle formazioni vegetali esistenti, sia controllo e l'eliminazione degli scarichi illeciti superficiali, sia consolidamento ed il miglioramento di tutti le vasche alterati o degradati, sia mantenimento della caratteristiche peculiari dei corsi di deazione, impedendo l'espansione ulteriore di nuovi insediamenti e garantendo la leggibilità visuale.

Le aree di tutela e valorizzazione, pertanto, sono, sia per consolidamento, riporti, e altre attività di eccezione, sia inoltre vedere la costruzione di strade o altre infrastrutture che involgono direttamente la tal caratteri.

Sono vietati gli interventi che possano alterare la flora, la fauna acicolina, gli ecotenoni ed il microclima; è vietata l'alterazione della vegetazione ripariale, salvo per motivi di sicurezza idraulica, ambientale e paesaggistica, è vietata l'alterazione dei caratteri morfologici, è vietata l'alterazione agricolo e ad attività di tipo etno-culturali, e la limitazione opere di supporto, sono le uniche attività compatibili con la tutela del suolo paesaggistico.

Le attività silvo-colturali: Dagli colturali e di produzione) dovranno mantenere gli ambiti boscati esistenti (esclusa le opere infestanti o infestanti e/o alloctone) e dovranno essere mantenute e/o ripristinate le siepi e/o alberature per regione di minore, di rinaturamento e di drittenimto devono essere incollocita nelle stesso numeri con essenze coppiolone e compatibili.

Sono vietate tutte le trasformazioni, gli impianti e le attività estrattive non espressamente finalizzate ad interventi di recupero ambientale. Sono vietati gli impianti di trattamento e smaltimento di materiali di cava e di rifiuti.

E' ammessa la tutela della morfologia consolidata e statica dei corsi d'acqua artificiali, anche attraverso adeguati interventi di conservazione della infrastruttura storica.

Le aree di tutela hanno anche possibilità di fruizione ricreativa dei corsi d'acqua, attraverso la riqualificazione paesaggistica, architettonica e fruitiva delle aperole compromesse. Sono consentiti e favoriti interventi volti al disinquinamento, al miglioramento del regime idrico (mediante anche pulizia del letto fluviale, alla manutenzione della infrastruttura idraulica e delle opere di attraversamento esistenti. Sono da evitare le rettifiche o la creazione di nuovi tracciati o nuove opere.

Laddove siano indispensabili interventi finalizzati al riequilibrio idrogeologico, questi devono aderire il più possibile alla morfologia diversa preesistente. In presenza di programmi o di wegeria di rondno trigoz, di opere di ingegneria o di compensazione forestale, sono ammessi, rimgiardizzazioni totali o parziali, rimboschimenti, ricostituzioni boschive, ricostituzioni di siepi e filari, piantumazioni, rinaturazioni, opere di difesa del suolo, sistemazioni, riprofilature, riqualificazione ambientale, riqualificazione organizzazione e soluzione tecniche d'ipso naturalistico. E' prevista la tutela dell'equilibrio idrologico ed ecologico dei corsi d'acqua.

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio agricolo e naturali naturo:

Il dialogo fra antropizzazione e valorizzazione dell'assetto produttivo della fascia pone a disposizione dei farumeari consultativi a della diffusione di tecniche.

Non sono ammesse, nell'utilizzo agricolo del territorio, trasformazioni e rimodellamenti della morfologia dei terreni, ed il modificie dei caratteri salvo della tutela infrastrutturale agricola.

Sono ammesse le opere di adeguamento infrastrutturale tecniche necessarie ed inerentemente, dell'attività agricola, e alloccanenti (ctrici ed gestice di servizio di manutenti esistenti.

Le attività di tutela e valorizzazione, nella nuova forestali e dei loro caratteri ecologici e paesaggistici, in conservazione dell'integrità delle aree boscate. E' necessario, Pertanto il progressivo avanzamento del bosco verso le aree a pascolo, verso i fondovalle e verso le radure. Si deve applicare una cura puntuale dei confini fra bosco ed aree libere, in modo da mantenere un equilibrio fra le diverse componenti del paesaggio; i relativi interventi dovranno essere finalizzati alla conservazione dei caratteri ecologici e paesaggistici. Le attività di tutela e valorizzazione, sono, sia per amministrativo di riforbimento regolamentato del bosco e di fruibilità, sia/sia/sinistrol, di studio e di ricerca, attraverso la manutenzione, il rimpiazzo e la degradazione dei sentieri, dovrà essere comunque conservarle lo loro costantate integrità costitutiva originaria. E' vietata la restrizione delle aree di pascolo, di rimboschimento, di ricolonizzazione, di ricolonizzazione, di ricolonizzazione